

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.C. "A. M. RIBERI" - CARAGLIO
Prot. 0002806 del 27/07/2023
VI-2 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. M. RIBERI"

Corso Giovanni XXIII, 12 - 12023 CARAGLIO (CN) – C.F. 80011830041 Tel.: 0171 619043 –

E-mail: cnic804006@istruzione.it

Posta certificata: CNIC804006@PEC.ISTRUZIONE.IT sito www.iccaraglio.gov.it

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Nome Progetto: "Scuola Aperta" - Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19434 –

CUP: J94D22002740006 – CIG 99723492BB

DETERMINA AFFIDATIVA A SEGUITO DI DETERMINA DI INDIZIONE di procedura di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta con unico operatore economico per la fornitura di n. 5 notebook

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) comma 1, che prevede “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 (Procedure per l’affidamento), c. 1, lett. b, che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*”
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 222 (Autorità nazionale anticorruzione - ANAC), c. 3 lettera i) che prevede che L'ANAC “*per favorire l'economicità dei contratti pubblici e la trasparenza delle condizioni di acquisto, elabora con appositi atti di indirizzo, fatte salve le normative di settore, costi standard dei lavori e prezzi di riferimento di beni e servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione; si avvale a tal fine, sulla base di apposite convenzioni, del supporto dell'ISTAT e degli altri enti del Sistema statistico nazionale, secondo le condizioni di maggiore efficienza, ed eventualmente anche delle informazioni contenute nelle banche dati esistenti presso altre amministrazioni pubbliche e altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici*”;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) - cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO *in particolare l'art. 55 (Misure di semplificazione in materia di istruzione) comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare l'art. 55 (Misure di semplificazione in materia di istruzione) comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento*

che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 14 febbraio 2023 di adesione al progetto PNRR Scuola 4.0 next generation classrooms;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n° 3 del 25 gennaio 2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n° **45557 del 17 marzo 2023** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio **d'Istituto n.5 del 25 novembre 2022** con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici **2022/2025**;
- VISTA la delibera del Consiglio **d'Istituto n. 3 del 14 febbraio 2023** con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2023;

- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del referente della programmazione prof.ssa CURETTI Raffaella così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA la determina della Dirigente Scolastica **prot. n° 1732 del 19 maggio 2023** di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto **n. 4 del 25 maggio 2023** con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA la presenza di convenzioni Consip indica specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- DATO ATTO che il capitolato tecnico della convenzione presente in Consip prevede un **“quantitativo di Prodotti Principali oggetto di approvvigionamento previsto in convenzione CONSIP “Accordi Quadro PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook – Ordine diretto” non deve essere inferiore a 10.**
- VISTA la propria dichiarazione motivata di **NON** utilizzo della convenzione Consip **Prot. 2770 del 20 luglio 2023;**
- VISTO la determina a contrarre prot. **n° 2771 VI-2 del 20 luglio 2023** che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento
- VISTO la trattativa diretta **n° 3671781 del 20 luglio 2023;**
- VISTO l'offerta pervenuta **n° 789172 del 24 luglio 2023;**
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:
- Il Documento di gara unico europeo (DGUE), quale autodichiarazione presentata dell'impresa in merito alla propria situazione finanziaria, alle proprie capacità e alla propria idoneità per concorrere alla procedura di appalto pubblico;
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto “decreto semplificazioni”;
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- VISTA *La delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023* che all'art. 3 (*Funzionalità del FVOE*) precisa che la Stazione appaltante tramite il Fascicolo virtuale operatore economico procede:
- a) il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti *di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice in capo agli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, agli ausiliari e ai subappaltatori;*

b) il controllo, in fase di esecuzione del contratto, della permanenza dei requisiti di cui alla lettera a).

3.2 Il FVOE consente, altresì:

a) alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, l'acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione in acquisizione attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche di cui all'art.52 (Controllo sul possesso dei requisiti) del D.Lgs 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla **ditta BB NETWORKS S.R.L. P.IVA 03555400047** con sede in Bernezzo – 12010 – Via Valle Grana n. 24 per la fornitura di:
N° 5 Notebook – 1,6" come da capitolato tecnico in allegato.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 2.375,00 (duemilatrecentosettantacinque /00) al netto dell'IVA al 22 %**

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2023 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria (*aggregato A03/10 "Piano Scuola 4.0-Azione1-Next Generation Classrooms M4C1I3.2-2022-961-P-19434 - I.C. Caraglio "Scuola Aperta"*).

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto NON sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.53 del D.Lgs. 36/2023, comma 1 *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente"*.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa:

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica CURETTI Raffaella.

La Dirigente Scolastica
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

In allegato capitolato tecnico

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. M. RIBERI"

Corso Giovanni XXIII, 12 - 12023 CARAGLIO (CN) – C.F. 80011830041 Tel.: 0171 619043 –

E-mail: cnic804006@istruzione.it

Posta certificata: CNIC804006@PEC.ISTRUZIONE.IT sito www.iccaraglio.gov.it

PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0, finanziata dall'Unione Europea-Next generation EU-Azione 1-Next Generation Classrooms Ambienti di apprendimento innovativi - **Nome Progetto: "Scuola Aperta"** - **Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19434** – **CUP: J94D22002740006** – **CIG 99723492BB**

CAPITOLATO TECNICO

CARATTERISTICHE TECNICHE NOTEBOOK

Processore: Core i3 (12th Gen.)

RAM: 8GB DDR4 3.200 MHz

SSD: 256GB

Display 15.6'' FHD (1920x1080)

Windows 11 Pro Edu

Garanzia: 3 anni

I/O Ports: 1x USB 3.2 Gen 1, 1x USB 3.2 Gen 1 (Always On), 1x HDMI 2.1 TMDS, 1x USB-C 3.2 Gen 2 (support data transfer, Power Delivery 3.0 and DisplayPort™ 1.4), 1x Thunderbolt 4 (support data transfer, Power

Delivery 3.0 and DisplayPort 1.4), 1x Card reader, 1x Ethernet (RJ-45), 1x Headphone / microphone combo jack (3.5mm)

- Certificazioni: EPEAT, ENERGY STAR 8.0, TCO Certified
Eventuali ulteriori certificazioni : TÜV Rheinland® Low Blue Light
- Certificazione DNSH (Do no significant Harm)
- Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36 del 2023 – come indicato nell'ALLEGATO 2- PUNTO 4 – Criteri ambientali per l'acquisto, il noleggio o il leasing di Personale computer portatili al DECRETO 13 DICEMBRE 2013 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/01/17/14A00160/sg>